



Allegato 5

Standard Professionali e Formativi di dettaglio

SEP 23 - Servizi Turistici

1. Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate
2. Operatore di primo soccorso piste da sci

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi turistici
Area di Attività	ADA.23.04.01 - Coordinamento dei servizi e delle attività di sicurezza, manutenzione e soccorso in comprensori sciistici
Processo	Gestione di impianti ricettivi con finalità turistiche ricreativo-sportive
Sequenza di processo	Gestione di impianti e servizi in comprensori sciistici con finalità turistico-sportive
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate assicura la pratica in condizioni di sicurezza delle attività sportive e ricreative che si svolgono all'interno di tali aree. A tal fine, si occupa della gestione e manutenzione delle aree sciabili svolgendo, in particolare, le attività di messa in sicurezza delle piste, individuando e delimitando le aree destinate a specifiche tipologie di attività (snowboard, evoluzioni acrobatiche con sci, allenamenti agonistici, ecc.) e gli eventuali percorsi fuori pista o su piste non battute, predisponendo e verificando la segnaletica, le condizioni delle piste di fondo, provvedendo alle operazioni di rimozione e/o chiusura della pista qualora presenti pericoli oggettivi e ad ogni altra operazione necessaria a garantire la sicurezza dell'area sciabile; del coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci, assicurando il recupero, il soccorso e il trasporto degli infortunati; della cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti, adempiendo agli obblighi comunicativi previsti dalla normativa vigente in materia. Può svolgere, inoltre, attività di promozione e sensibilizzazione alla pratica sportiva e ricreativa e di organizzazione di servizi e attività sportive. Può lavorare presso aree sciabili in qualità tanto di dipendente che di lavoratore autonomo. Si relaziona con tutte le risorse impiegate, coordinandole.
Referenziazione ATECO 2007	R.93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti R.93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca R.93.12.00 - Attività di club sportivi R.93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi R.93.19.92 - Attività delle guide alpine R.93.19.99 - Altre attività sportive nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive 5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci (90) 2. Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti (99) 3. Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci (227) 4. Organizzazione di servizi e attività sportive (314) 5. Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva (366) 6. Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili (424) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci
Livello EQF	5
Risultato atteso	Attività di vigilanza e soccorso efficaci e tempestive
Oggetto di osservazione	Le operazioni di coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci
Indicatori	Efficace coordinamento del servizio di soccorso su piste da sci; attivazione tempestiva dei servizi di recupero, primo intervento e trasporto degli infortunati; personale di servizio ben coordinato e adeguato ad assicurare il rispetto delle regole e modalità di comportamento sulle piste da sci.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le modalità previste per l'attivazione del servizio di recupero, primo intervento e trasporto degli infortunati 2. Applicare tecniche sciistiche 3. Coordinare il servizio di soccorso sulle piste 4. Organizzare e coordinare un servizio di vigilanza 5. Predisporre, ove possibile, aree destinate all'atterraggio degli elicotteri per il soccorso degli infortunati 6. Stipulare, ove necessario, convenzioni con soggetti terzi deputati al servizio di vigilanza 7. Utilizzare strumenti di radiocomunicazione
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di contrattualistica 2. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 3. Elementi di topografia e orientamento 4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 5. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 6. Nozioni di primo soccorso 7. Sistema regionale di soccorso (modalità e soggetti) 8. Tecniche di soccorso sulle piste da sci 9. Tecniche sciistiche 10. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.2.4.0 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche 3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive 5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti
Livello EQF	5
Risultato atteso	Rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti efficacemente curati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti
Indicatori	Corretta predisposizione della documentazione necessaria alla gestione di aree sciabili attrezzate; corretta ed esaustiva comunicazione degli infortuni
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempiere gli obblighi comunicativi previsti dalla normativa vigente in materia 2. Adempiere la normativa in materia di gestione di aree sciabili attrezzate 3. Applicare tecniche di comunicazione efficace 4. Curare e trasmettere l'elenco degli infortuni e la dinamica del relativo incidente 5. Predisporre la documentazione necessaria alla gestione di aree sciabili attrezzate
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 2. Tecniche di comunicazione efficace 3. Tipologie di infortuni sulle aree sciabili 4. Adempimenti amministrativi per la gestione di aree sciabili
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive 5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci
Livello EQF	5
Risultato atteso	Situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci efficacemente gestite e nel rispetto delle normative vigenti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci.
Indicatori	Corretta valutazione del rischio di distacco valanghe; tempestiva segnalazione al gestore e all'utenza delle situazioni di potenziale pericolosità.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le procedure previste per la gestione del rischio valanghe 2. Applicare tecniche di comunicazione efficace nell'interazione con gli infortunati ed i loro familiari 3. Fornire informazioni agli utenti su situazioni di potenziale pericolosità 4. Fornire informazioni ai media in caso di eventi critici 5. Leggere e interpretare documenti relativi alla classificazione delle piste 6. Leggere ed interpretare bollettini meteo 7. Segnalare tempestivamente al gestore l'esistenza di situazioni di potenziale pericolosità sulle piste 8. Valutare il rischio di distacco valanghe
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di topografia e orientamento 2. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 3. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 4. Nozioni di primo soccorso 5. Tecniche di comunicazione efficace 6. Tecniche di gestione e valutazione rischi sulle piste da sci 7. Tecniche di gestione e valutazione valanghe
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive</p> <p>5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Organizzazione di servizi e attività sportive
Livello EQF	5
Risultato atteso	Attività e servizi sportivi ben organizzati e gestiti in sicurezza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di organizzazione di servizi e attività sportive.
Indicatori	Personale impiegato ben coordinato; tempistica delle attività rispondente alle esigenze dell'utenza; individuazione di azioni correttive/migliorative sulla base dei dati di monitoraggio.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare soluzioni tecniche correttive/migliorative 2. Applicare tecniche di comunicazione efficace 3. Calendarizzare le attività 4. Elaborare tariffe in funzione delle discipline offerte e delle utenze 5. Gestire i reclami 6. Interpretare dati di monitoraggio per l'individuazione di azioni correttive/migliorative 7. Monitorare l'andamento delle attività e il gradimento degli utenti 8. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 9. Vigilare sullo svolgimento in sicurezza delle attività sportive
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discipline sportive tradizionali e di tendenza 2. Elementi di contabilità 3. Elementi di marketing dei servizi 4. Normativa antincendio 5. Normativa di riferimento in materia di attività sportive 6. Principi di organizzazione del lavoro 7. Tecniche di comunicazione efficace 8. Software specifici per il controllo degli ingressi dell'utenza 9. Tecniche di fidelizzazione 10. Tecniche di primo soccorso 11. Tecniche di project management 12. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione 13. Tecniche e strumenti di vigilanza e controllo
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive</p> <p>5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva
Livello EQF	4
Risultato atteso	Azioni di promozione e sensibilizzazione capillari ed efficienti.
Oggetto di osservazione	Le operazioni di promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva.
Indicatori	Individuazione delle azioni promozionali maggiormente efficaci rispetto al target di riferimento e alle risorse disponibili; impiego di tecnologie multimediali e dei social media per la promozione delle iniziative e per la fidelizzazione del cliente.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di organizzazione di eventi 2. Attivare collaborazioni con enti e organizzazioni afferenti ad altri settori (scuole, enti locali, associazione no profit, ecc.) 3. Elaborare contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare e impiegare strumenti di fidelizzazione dell'utenza 5. Individuare formule di sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva 6. Individuare iniziative promozionali e di comunicazione delle attività ricreative e sportive 7. Organizzare e implementare azioni di comunicazione, sensibilizzazione e promozione di diverso tipo 8. Utilizzare attrezzature multimediali e social media
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing dei servizi 3. Elementi di sociologia dello sport 4. Event marketing 5. Software specifici per la produzione di materiale informativo/promozionale 6. Strategie di comunicazione e promozione 7. Tecniche di fidelizzazione
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>3.4.2.4.0 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche</p> <p>3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive</p> <p>5.4.2.1.3 - Esercenti di attività ricreative</p> <p>5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

Denominazione unità di competenza	Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili
Livello EQF	5
Risultato atteso	Aree sciabili efficacemente mantenute e in sicurezza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili.
Indicatori	Risorse umane e strumentali rispondenti alle esigenze delle attività di manutenzione; operazioni di battitura, preparazione, apertura, e chiusura delle piste ben coordinate; tempestiva sostituzione delle attrezzature e della segnaletica obsoleta.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare le operazioni di battitura e preparazione delle aree sciabili 2. Coordinare le operazioni per l'apertura e chiusura delle piste da sci 3. Individuare e segnalare eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria 4. Organizzare i mezzi e le attrezzature da impiegare nelle attività di manutenzione delle aree sciabili 5. Organizzare l'attività del personale operante sulle piste 6. Verificare l'efficienza e la disponibilità del materiale necessario agli interventi di manutenzione 7. Verificare l'idoneità tecnica delle aree riservate a specifiche tipologie di attività (snowboard, evoluzioni acrobatiche con sci, allenamenti agonistici, ecc.) 8. Verificare lo stato di obsolescenza delle attrezzature disponibili su pista e della segnaletica presente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di topografia e orientamento 2. Gestione e organizzazione aziendale 3. Mezzi ed attrezzature per la manutenzione di aree sciabili 4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 5. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 6. Nozioni di primo soccorso 7. Segnaletica sulle piste da sci e relativa normativa 8. Tecniche di gestione e manutenzione delle aree sciabili 9. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive</p> <p>5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive</p>

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi turistici
Area di Attività	ADA.23.04.01 - Coordinamento dei servizi e delle attività di sicurezza, manutenzione e soccorso in comprensori sciistici
Processo	Gestione di impianti ricettivi con finalità turistiche ricreativo-sportive
Sequenza di processo	Gestione di impianti e servizi in comprensori sciistici con finalità turistico-sportive
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate
Descrizione qualificazione	Il Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate assicura la pratica in condizioni di sicurezza delle attività sportive e ricreative che si svolgono all'interno di tali aree. A tal fine, si occupa della gestione e manutenzione delle aree sciabili svolgendo, in particolare, le attività di messa in sicurezza delle piste, individuando e delimitando le aree destinate a specifiche tipologie di attività (snowboard, evoluzioni acrobatiche con sci, allenamenti agonistici, ecc.) e gli eventuali percorsi fuori pista o su piste non battute, predisponendo e verificando la segnaletica, le condizioni delle piste di fondo, provvedendo alle operazioni di rimozione e/o chiusura della pista qualora presenti pericoli oggettivi e ad ogni altra operazione necessaria a garantire la sicurezza dell'area sciabile; del coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci, assicurando il recupero, il soccorso e il trasporto degli infortunati; della cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti, adempiendo agli obblighi comunicativi previsti dalla normativa vigente in materia. Può svolgere, inoltre, attività di promozione e sensibilizzazione alla pratica sportiva e ricreativa e di organizzazione di servizi e attività sportive. Può lavorare presso aree sciabili in qualità tanto di dipendente che di lavoratore autonomo. Si relaziona con tutte le risorse impiegate, coordinandole.
Referenziazione ATECO 2007	R.93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti R.93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca R.93.12.00 - Attività di club sportivi R.93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi R.93.19.92 - Attività delle guide alpine R.93.19.99 - Altre attività sportive nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive 5.4.2.1.4 - Esercenti di attività sportive
Codice ISCED-F 2013	1015 Travel, tourism and leisure
Durata minima complessiva del percorso (ore)	500
Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	0
Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	150
Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)	0
Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)	150
Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	150

Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	300
Durata minima aula_fasecovid (ore)	200
Durata massima aula_fasecovid (ore)	350
Durata massima FAD asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)	80
Durata minima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	50
Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	50
Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)	150
Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)	300
Note COVID 19	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	<p>Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce ""Gestione dei crediti formativi"". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga</p>
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	<p>Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.</p>
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	<p>1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico esperto della direzione e gestione delle aree sciabili attrezzate".</p>
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità

alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto

Eventuali ulteriori indicazioni

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci
- 2 - Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti
- 3 - Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci
- 4 - Organizzazione di servizi e attività sportive
- 5 - Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva
- 6 - Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Coordinamento delle attività di vigilanza e soccorso sulle piste da sci (90)
Risultato atteso	Attività di vigilanza e soccorso efficaci e tempestive
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le modalità previste per l'attivazione del servizio di recupero, primo intervento e trasporto degli infortunati 2. Applicare tecniche sciistiche 3. Coordinare il servizio di soccorso sulle piste 4. Organizzare e coordinare un servizio di vigilanza 5. Predisporre, ove possibile, aree destinate all'atterraggio degli elicotteri per il soccorso degli infortunati 6. Stipulare, ove necessario, convenzioni con soggetti terzi deputati al servizio di vigilanza 7. Utilizzare strumenti di radiocomunicazione
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di contrattualistica 2. Elementi di organizzazione e gestione aziendale 3. Elementi di topografia e orientamento 4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 5. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 6. Nozioni di primo soccorso 7. Sistema regionale di soccorso (modalità e soggetti) 8. Tecniche di soccorso sulle piste da sci 9. Tecniche sciistiche 10. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	25
Durata massima singola UF _fasecovid	50

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Cura dei rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti (99)
Risultato atteso	Rapporti con le Istituzioni e le autorità competenti efficacemente curati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adempiere gli obblighi comunicativi previsti dalla normativa vigente in materia 2. Adempiere la normativa in materia di gestione di aree sciabili attrezzate 3. Applicare tecniche di comunicazione efficace 4. Curare e trasmettere l'elenco degli infortuni e la dinamica del relativo incidente 5. Predisporre la documentazione necessaria alla gestione di aree sciabili attrezzate
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 2. Tecniche di comunicazione efficace 3. Tipologie di infortuni sulle aree sciabili 4. Adempimenti amministrativi per la gestione di aree sciabili
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	25
Durata massima singola UF _fasecovid	50

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Gestione delle situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci (227)
Risultato atteso	Situazioni di pericolosità e rischio sulle piste da sci efficacemente gestite e nel rispetto delle normative vigenti
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le procedure previste per la gestione del rischio valanghe 2. Applicare tecniche di comunicazione efficace nell'interazione con gli infortunati ed i loro familiari 3. Fornire informazioni agli utenti su situazioni di potenziale pericolosità 4. Fornire informazioni ai media in caso di eventi critici 5. Leggere e interpretare documenti relativi alla classificazione delle piste 6. Leggere ed interpretare bollettini meteo 7. Segnalare tempestivamente al gestore l'esistenza di situazioni di potenziale pericolosità sulle piste 8. Valutare il rischio di distacco valanghe
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di topografia e orientamento 2. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 3. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 4. Nozioni di primo soccorso 5. Tecniche di comunicazione efficace 6. Tecniche di gestione e valutazione rischi sulle piste da sci 7. Tecniche di gestione e valutazione valanghe
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	25
Durata massima singola UF _fasecovid	50

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Organizzazione di servizi e attività sportive
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Organizzazione di servizi e attività sportive (314)
Risultato atteso	Attività e servizi sportivi ben organizzati e gestiti in sicurezza
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare soluzioni tecniche correttive/migliorative 2. Applicare tecniche di comunicazione efficace 3. Calendarizzare le attività 4. Elaborare tariffari in funzione delle discipline offerte e delle utenze 5. Gestire i reclami 6. Interpretare dati di monitoraggio per l'individuazione di azioni correttive/migliorative 7. Monitorare l'andamento delle attività e il gradimento degli utenti 8. Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro 9. Vigilare sullo svolgimento in sicurezza delle attività sportive
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discipline sportive tradizionali e di tendenza 2. Elementi di contabilità 3. Elementi di marketing dei servizi 4. Normativa antincendio 5. Normativa di riferimento in materia di attività sportive 6. Principi di organizzazione del lavoro 7. Tecniche di comunicazione efficace 8. Software specifici per il controllo degli ingressi dell'utenza 9. Tecniche di fidelizzazione 10. Tecniche di primo soccorso 11. Tecniche di project management 12. Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione 13. Tecniche e strumenti di vigilanza e controllo
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	25
Durata massima singola UF _fasecovid	50

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Promozione e sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva (366)
Risultato atteso	Azioni di promozione e sensibilizzazione capillari ed efficienti.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di organizzazione di eventi 2. Attivare collaborazioni con enti e organizzazioni afferenti ad altri settori (scuole, enti locali, associazione no profit, ecc.) 3. Elaborare contenuti a carattere informativo/promozionale 4. Individuare e impiegare strumenti di fidelizzazione dell'utenza 5. Individuare formule di sensibilizzazione alla pratica ricreativa e sportiva 6. Individuare iniziative promozionali e di comunicazione delle attività ricreative e sportive 7. Organizzare e implementare azioni di comunicazione, sensibilizzazione e promozione di diverso tipo 8. Utilizzare attrezzature multimediali e social media
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di comunicazione efficace 2. Elementi di marketing dei servizi 3. Elementi di sociologia dello sport 4. Event marketing 5. Software specifici per la produzione di materiale informativo/promozionale 6. Strategie di comunicazione e promozione 7. Tecniche di fidelizzazione
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	25
Durata massima singola UF _fasecovid	50

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Supervisione e coordinamento delle attività di manutenzione delle aree sciabili (424)
Risultato atteso	Aree sciabili efficacemente mantenute e in sicurezza
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare le operazioni di battitura e preparazione delle aree sciabili 2. Coordinare le operazioni per l'apertura e chiusura delle piste da sci 3. Individuare e segnalare eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria 4. Organizzare i mezzi e le attrezzature da impiegare nelle attività di manutenzione delle aree sciabili 5. Organizzare l'attività del personale operante sulle piste 6. Verificare l'efficienza e la disponibilità del materiale necessario agli interventi di manutenzione 7. Verificare l'idoneità tecnica delle aree riservate a specifiche tipologie di attività (snowboard, evoluzioni acrobatiche con sci, allenamenti agonistici, ecc.) 8. Verificare lo stato di obsolescenza delle attrezzature disponibili su pista e della segnaletica presente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di topografia e orientamento 2. Gestione e organizzazione aziendale 3. Mezzi ed attrezzature per la manutenzione di aree sciabili 4. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 5. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 6. Nozioni di primo soccorso 7. Segnaletica sulle piste da sci e relativa normativa 8. Tecniche di gestione e manutenzione delle aree sciabili 9. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	25
Durata massima singola UF _fasecovid	50

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore di primo soccorso piste da sci
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi turistici
Area di Attività	ADA.23.04.02 - Gestione operativa delle piste e realizzazione di interventi di soccorso
Processo	Gestione di impianti ricettivi con finalità turistiche ricreativo-sportive
Sequenza di processo	Gestione di impianti e servizi in comprensori sciistici con finalità turistico-sportive
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore di primo soccorso piste da sci presidia le attività di recupero, primo soccorso e trasporto degli infortunati sulle piste da sci. Si occupa, inoltre, di fornire informazioni agli utenti su situazioni di potenziale pericolosità, di effettuare semplici operazioni di manutenzione delle attrezzature, della segnaletica, delle protezioni presenti sulle piste da sci e dei mezzi di soccorso nonché di effettuare i controlli necessari alle attività di apertura e chiusura delle piste. È in grado di relazionarsi con diverse tipologie di utenza, soprattutto in fase di emergenza. Può operare come dipendente o in qualità di collaboratore esterno delle società che gestiscono piste da sci ed è, quindi, spesso connotato da una forte stagionalità.
Referenziazione ATECO 2007	R.93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti R.93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca R.93.19.92 - Attività delle guide alpine R.93.19.99 - Altre attività sportive nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle piste da sci (150) 2. Esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci (153) 3. Gestione della relazione con gli utenti delle piste da sci (224) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle piste da sci
Livello EQF	3
Risultato atteso	Piste da sci correttamente mantenute e in sicurezza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci.
Indicatori	Corretto utilizzo dei mezzi e delle attrezzature di recupero, soccorso e trasporto degli infortunati; corretta e tempestiva applicazione delle tecniche di primo soccorso
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le procedure di controllo e verifica per l'apertura e la chiusura delle piste da sci 2. Applicare tecniche sciistiche 3. Predisporre e mantenere le protezioni (reti, transenne, ecc.) 4. Sostituire la segnaletica obsoleta 5. Sostituire le attrezzature obsolete e/o mal funzionanti 6. Verificare il corretto funzionamento delle attrezzature e dei mezzi di soccorso 7. Verificare l'efficienza e la disponibilità del materiale necessario agli interventi di manutenzione 8. Verificare lo stato di obsolescenza delle attrezzature disponibili su pista e della segnaletica presente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di topografia e orientamento 2. Mezzi ed attrezzature per il recupero, soccorso e trasporto su piste da sci 3. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 4. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 5. Nozioni di gestione di piste da sci 6. Segnaletica sulle piste da sci e relativa normativa 7. Tecniche sciistiche 8. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci
Livello EQF	3
Risultato atteso	Infortunati tempestivamente recuperati e soccorsi
Oggetto di osservazione	Le operazioni di esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci.
Indicatori	Corretto utilizzo dei mezzi e delle attrezzature di recupero, soccorso e trasporto degli infortunati; corretta e tempestiva applicazione delle tecniche di primo soccorso.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di primo soccorso 2. Applicare tecniche per il ritrovamento di travolti in valanga 3. Applicare tecniche sciistiche 4. Collaborare con il sistema regionale di soccorso 5. Raccogliere e trasmettere le informazioni necessarie ai soggetti preposti all'organizzazione dell'intervento di soccorso (direttore, gestore, ecc.) 6. Riconoscere la tipologia di danno ed individuare l'intervento più adatto 7. Utilizzare mezzi ed attrezzature di recupero, soccorso e trasporto degli infortunati 8. Utilizzare strumenti di radiocomunicazione 9. Utilizzare tecniche di trasporto su pista
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Due o più lingue straniere 2. Elementi di topografia e orientamento 3. Elementi di traumatologia e fisiologia 4. Mezzi ed attrezzature per il recupero, soccorso e trasporto su piste da sci 5. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 6. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 7. Sistema regionale di soccorso (modalità e soggetti) 8. Strumentazione necessaria a tale scopo 9. Tecniche di primo soccorso, rianimazione e salvataggio 10. Tecniche di ricerca travolti in valanga e 11. Tecniche di trasporto su piste da sci 12. Tecniche sciistiche 13. Tipologie di rischi e pericoli sulle piste da sci
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Gestione della relazione con gli utenti delle piste da sci
Livello EQF	3
Risultato atteso	Utenti ben informati sui rischi e pericoli riguardanti le piste da sci; infortunati e familiari efficacemente supportati nella fase di emergenza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di gestione della relazione con gli utenti delle piste da sci.
Indicatori	Efficace comunicazione con gli utenti in situazioni di infortunio; comunicazione di informazioni corrette e tempestive agli utenti su potenziali rischi e pericoli sulle piste da sci.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di comunicazione efficace nell'interazione con gli infortunati ed i loro familiari 2. Comprendere, in caso d'incidente, lo stato psicologico dell'infortunato e dei suoi familiari 3. Fornire informazioni agli utenti su situazioni di potenziale pericolosità 4. Fornire informazioni agli utenti sui rischi legati a particolari tipologie di soggetti (bambini, anziani, ecc.) 5. Fornire informazioni agli utenti sullo stato delle piste e la loro percorribilità in fase di emergenza
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cenni di psicologia sociale 2. Due o più lingue straniere 3. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 4. Tecniche di comunicazione efficace 5. Tipologie di rischi e pericoli sulle piste da sci
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore di primo soccorso piste da sci
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 23 - Servizi turistici
Area di Attività	ADA.23.04.02 - Gestione operativa delle piste e realizzazione di interventi di soccorso
Processo	Gestione di impianti ricettivi con finalità turistiche ricreativo-sportive
Sequenza di processo	Gestione di impianti e servizi in comprensori sciistici con finalità turistico-sportive
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore di primo soccorso piste da sci
Descrizione qualificazione	L'operatore di primo soccorso piste da sci presidia le attività di recupero, primo soccorso e trasporto degli infortunati sulle piste da sci. Si occupa, inoltre, di fornire informazioni agli utenti su situazioni di potenziale pericolosità, di effettuare semplici operazioni di manutenzione delle attrezzature, della segnaletica, delle protezioni presenti sulle piste da sci e dei mezzi di soccorso nonché di effettuare i controlli necessari alle attività di apertura e chiusura delle piste. È in grado di relazionarsi con diverse tipologie di utenza, soprattutto in fase di emergenza. Può operare come dipendente o in qualità di collaboratore esterno delle società che gestiscono piste da sci ed è, quindi, spesso connotato da una forte stagionalità.
Referenziazione ATECO 2007	R.93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti R.93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca R.93.19.92 - Attività delle guide alpine R.93.19.99 - Altre attività sportive nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.4.1.5.1 - Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi
Codice ISCED-F 2013	1032 Protection of persons and property
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	0
Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	180
Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)	0
Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)	180
Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	180
Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	360
Durata minima aula_fasecovid (ore)	240
Durata massima aula_fasecovid (ore)	420
Durata massima FAD asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)	80

Durata minima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	60
Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	60
Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)	180
Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)	360
Note COVID 19	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	<p>Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non è ammessa alcuna deroga</p>
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore di primo soccorso piste da sci".
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
<p>1 - Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle piste da sci 2 - Esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci 3 - Gestione della relazione con gli utenti delle piste da sci</p>	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle piste da sci
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Esecuzione delle operazioni di manutenzione delle piste da sci (150)
Risultato atteso	Piste da sci correttamente mantenute e in sicurezza
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le procedure di controllo e verifica per l'apertura e la chiusura delle piste da sci 2. Applicare tecniche sciistiche 3. Predisporre e mantenere le protezioni (reti, transenne, ecc.) 4. Sostituire la segnaletica obsoleta 5. Sostituire le attrezzature obsolete e/o mal funzionanti 6. Verificare il corretto funzionamento delle attrezzature e dei mezzi di soccorso 7. Verificare l'efficienza e la disponibilità del materiale necessario agli interventi di manutenzione 8. Verificare lo stato di obsolescenza delle attrezzature disponibili su pista e della segnaletica presente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di topografia e orientamento 2. Mezzi ed attrezzature per il recupero, soccorso e trasporto su piste da sci 3. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 4. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 5. Nozioni di gestione di piste da sci 6. Segnaletica sulle piste da sci e relativa normativa 7. Tecniche sciistiche 8. Tipologie e caratteristiche delle piste da sci
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	60
Durata massima singola UF _fasecovid	120

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci (153)
Risultato atteso	Infortunati tempestivamente recuperati e soccorsi
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di primo soccorso 2. Applicare tecniche per il ritrovamento di travolti in valanga 3. Applicare tecniche sciistiche 4. Collaborare con il sistema regionale di soccorso 5. Raccogliere e trasmettere le informazioni necessarie ai soggetti preposti all'organizzazione dell'intervento di soccorso (direttore, gestore, ecc.) 6. Riconoscere la tipologia di danno ed individuare l'intervento più adatto 7. Utilizzare mezzi ed attrezzature di recupero, soccorso e trasporto degli infortunati 8. Utilizzare strumenti di radiocomunicazione 9. Utilizzare tecniche di trasporto su pista
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Due o più lingue straniere 2. Elementi di topografia e orientamento 3. Elementi di traumatologia e fisiologia 4. Mezzi ed attrezzature per il recupero, soccorso e trasporto su piste da sci 5. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 6. Nozioni di cartografia, meteorologia e nivologia 7. Sistema regionale di soccorso (modalità e soggetti) 8. Strumentazione necessaria a tale scopo 9. Tecniche di primo soccorso, rianimazione e salvataggio 10. Tecniche di ricerca travolti in valanga e 11. Tecniche di trasporto su piste da sci 12. Tecniche sciistiche 13. Tipologie di rischi e pericoli sulle piste da sci
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	60
Durata massima singola UF _fasecovid	120

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Gestione della relazione con gli utenti delle piste da sci
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Gestione della relazione con gli utenti delle piste da sci (224)
Risultato atteso	Utenti ben informati sui rischi e pericoli riguardanti le piste da sci; infortunati e familiari efficacemente supportati nella fase di emergenza
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di comunicazione efficace nell'interazione con gli infortunati ed i loro familiari 2. Comprendere, in caso d'incidente, lo stato psicologico dell'infortunato e dei suoi familiari 3. Fornire informazioni agli utenti su situazioni di potenziale pericolosità 4. Fornire informazioni agli utenti sui rischi legati a particolari tipologie di soggetti (bambini, anziani, ecc.) 5. Fornire informazioni agli utenti sullo stato delle piste e la loro percorribilità in fase di emergenza
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cenni di psicologia sociale 2. Due o più lingue straniere 3. Normative vigenti in materia di sicurezza delle piste da sci e nella pratica degli sport invernali 4. Tecniche di comunicazione efficace 5. Tipologie di rischi e pericoli sulle piste da sci
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	60
Durata massima singola UF _fasecovid	120